



LICEO STATALE "Giuseppe BERTO"

CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENTIFICO – SCIENZE UMANE

Via Barbiero, 82 – 31021 Mogliano Veneto Tel. 041/453906 - Fax. 041/5903991

C.F. 80021840261 – lssgberto@gmail.com

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

Approvato dal Collegio Docenti con delibera n. 45 del 06/06 /2023

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 42 del 12/07/2023

Elaborato ai sensi:

- del D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007- *“Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”*;
- della Nota prot. 3602 del 31 luglio 2008, emanata dal Dipartimento per l’Istruzione Direzione Generale per lo Studente, l’Integrazione, la partecipazione e la Comunicazione,
- del DPR n 249 del 24.06.1998 *“Statuto degli studenti e delle studentesse”* e successive modificazioni intervenute con DPR 21.11.2007, n. 235;
- della Circolare Ministeriale n. 107190 del 19 dicembre 2022 – *“Indicazioni sull’utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe”*.

Aggiornato ai sensi:

- ✓ Della Legge 29 maggio 2017, n. 71, *“Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”*;
- ✓ Delle Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo (*aggiornamento*);
- ✓ Delle Linee Guida Nazionali (art. 1 comma 16 L. 107/2015) Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione;
- ✓ Del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 – *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione”*;
- ✓ Della Direttiva del MPI n. 104 del 30/11/2007 con la quale vengono dettate disposizioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari in ambito scolastico e di diffusione di immagini in violazione del *“Codice in materia di protezione di dati personali”*;
- ✓ Della Legge 30.10.2008, n. 169;
- ✓ Della Legge 241/90 e successive modificazioni.

Premessa



LICEO STATALE "Giuseppe BERTO"

CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENTIFICO – SCIENZE UMANE

Via Barbiero, 82 – 31021 Mogliano Veneto Tel. 041/453906 - Fax. 041/5903991

C.F. 80021840261 – lssgberto@gmail.com

La Scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni; essa promuove i valori della legalità e della collaborazione, della tolleranza e dell'accoglienza, la cultura del rispetto per le persone e per l'ambiente, ponendosi tra gli obiettivi prioritari l'Educazione alla convivenza civile e democratica. La vita sociale, in quanto comunitaria, è possibile solo nell'ambito di regole di comportamento conosciute e condivise da parte di tutti i suoi componenti: studenti, genitori, insegnanti, personale ATA, esperti esterni ed educatori che operano a vario titolo nella scuola.

Si ricorda che la scuola dell'autonomia è un'istituzione "che costruisce con gli studenti, con le loro famiglie e con il territorio un rapporto forte, responsabile e trasparente, nell'intento di venire incontro alla domanda sociale e di formazione nonché di sviluppare percorsi capaci di rispondere in modo differenziato ai bisogni individuali" (Circ. Min. n. 371 del 02.09.1998).

Art. 1 – DIRITTI DELLO STUDENTE (ex DPR. 249/98)

- a. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno.
- b. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi membri e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
- c. Ogni studente ha diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartiene. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela delle loro diverse culture e alla realizzazione di attività interculturali.
- d. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
- e. Lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

Art. 2 – DOVERI DELLO STUDENTE

TABELLA A – Doveri degli studenti e delle studentesse

Doveri	Comportamenti
A. Frequenza regolare	<ol style="list-style-type: none">1. Non assentarsi, senza validi e giustificati motivi, dalle lezioni.2. Presentare valida giustificazione in caso di assenza, come da Regolamento di Istituto.3. Essere presente in aula all'inizio delle lezioni, salvo casi di forza maggiore, non dipendenti dalla volontà dello studente.4. Non fare assenze mirate in una o più discipline anche con l'uso improprio di uscite anticipate o entrate posticipate.



LICEO STATALE "Giuseppe BERTO"

CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENTIFICO – SCIENZE UMANE

Via Barbiero, 82 – 31021 Mogliano Veneto Tel. 041/453906 - Fax. 041/5903991

C.F. 80021840261 – lssgberto@gmail.com

	<ol style="list-style-type: none">5. Non sottrarsi sistematicamente e consapevolmente dalla frequenza e dall'impegno in una o più discipline e attività del proprio percorso didattico-formativo.6. Lo studente assente, anche per brevi periodi, con l'aiuto della famiglia e del registro elettronico, è tenuto ad informarsi ed aggiornarsi sulle attività svolte e sui compiti assegnati in modo da poter seguire con regolarità il percorso didattico.
B. Rispetto delle regole scolastiche e degli altri	<ol style="list-style-type: none">1. Prestare attenzione durante le lezioni che vengono impartite dagli insegnanti.2. Non masticare gomme e mangiare in aula durante le ore di lezione.3. Non essere causa di disturbo ed interruzione delle lezioni.4. Indossare un abbigliamento adeguato durante le lezioni e durante le esercitazioni pratiche.5. Svolgere i compiti assegnati dai docenti.6. Non esternare atteggiamenti o parole non consoni alla funzione educativa della scuola oppure contrari alla morale comune.7. Non tenere un comportamento che possa costituire pericolo per sé e/o per gli altri.8. Non usare un linguaggio che risulti d'ingiuria, di minaccia o di diffamazione nei confronti degli altri studenti, dei docenti o di altre persone operanti all'interno dell'istituzione scolastica.9. Mantenere nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il personale docente e non docente e dei compagni un comportamento rispettoso e civile e ad usare un linguaggio corretto e controllato.10. Mantenere a scuola, nei pressi dell'Istituto, durante ogni attività organizzata dalla scuola un comportamento serio ed educato, evitando ogni forma di aggressività e parole offensive.11. Non arrecare offesa al decoro personale, alla religione ed alle istituzioni.12. Non assumere comportamenti improntati a forme di pregiudizio che si traducano in comportamenti concretamente offensivi, discriminatori, razzisti o emarginanti.13. Non assumere comportamenti improntati a forme di violenza, ricatto, minaccia e bullismo.
C. Rispetto delle disposizioni organizzative	<ol style="list-style-type: none">1. Non alzarsi durante lo svolgimento della lezione e non uscire dall'aula, se non con l'espressa autorizzazione del docente che risponde della vigilanza sugli studenti in quel momento.2. È vietato l'uso del cellulare durante lo svolgimento delle lezioni, salvo esplicita autorizzazione del docente e per sole finalità correlate all'attività didattica. Il cellulare va pertanto tenuto spento.3. L'utilizzo di altri dispositivi tecnologici personali è consentito solo per finalità didattiche e previo consenso dell'insegnante.



LICEO STATALE "Giuseppe BERTO"

CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENTIFICO – SCIENZE UMANE

Via Barbiero, 82 – 31021 Mogliano Veneto Tel. 041/453906 - Fax. 041/5903991

C.F. 80021840261 – lssgberto@gmail.com

	<ol style="list-style-type: none">4. È vietato fare foto o riprese e diffondere senza il consenso informato delle persone coinvolte.5. È vietato fare commenti offensivi, esercitare azioni di cyberbullismo, sexting (invio di testi o immagini sessualmente esplicite tramite Internet o telefono cellulare) sui social network, su sistemi di messaggistica istantanea, su siti che garantiscono comunicazioni anonime. Per "cyberbullismo" si intende: <i>"Qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto di identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti online aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore, il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori, ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo"</i> (cfr. art. 1 comma 2, legge 71/2017 e relative <i>Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo</i>, ottobre 2017)6. Gli studenti hanno la facoltà di usare il proprio telefono per comunicare con i genitori o parenti solo in caso di necessità e previa esplicita autorizzazione del docente in orario di servizio. Non è consentito telefonare per richiedere i materiali scolastici dimenticati a casa.
D. Rispetto delle norme di sicurezza che tutelano la salute	<ol style="list-style-type: none">1. Non fumare negli ambienti interni ed esterni dell'Istituto. È severamente vietato, inoltre, l'uso di sigarette elettroniche.2. Osservare le regole dettate dalla scuola sulla sicurezza dove si svolge l'attività didattica, compresi i bagni.
E. Rispetto delle strutture e delle attrezzature scolastiche	<ol style="list-style-type: none">1. Lo studente deve avere cura della propria persona, degli oggetti personali e di quelli altrui, non deve appropriarsi del materiale non suo e, se trova oggetti abbandonati o perduti, deve consegnarli al docente o al personale ausiliario al piano o in portineria.2. Lo studente deve usare le strutture e i servizi della scuola in modo corretto senza provocare danni al regolare funzionamento degli stessi; non deve manomettere o guastare gli impianti e le attrezzature in dotazione presso l'Istituto.3. Lo studente deve rispettare i beni degli altri, il patrimonio della scuola e l'ambiente dove studia, contribuire al buon funzionamento della scuola anche attraverso suggerimenti e proposte.



LICEO STATALE "Giuseppe BERTO"

CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENTIFICO – SCIENZE UMANE

Via Barbiero, 82 – 31021 Mogliano Veneto Tel. 041/453906 - Fax. 041/5903991

C.F. 80021840261 – lssgberto@gmail.com

Art. 3 - INTERVENTI EDUCATIVI PREVENTIVI

Una politica scolastica integrata, consistente in azioni che coinvolgano tutte le componenti scolastiche, previene i fenomeni in oggetto del presente documento. Tutti i soggetti coinvolti si assumono le responsabilità di interagire con gli studenti fornendo innanzitutto informazioni corrette e aiuto. I docenti che notano atteggiamenti o comportamenti che lascino trapelare situazioni di malessere o disagio segnalano, in maniera tempestiva, alle famiglie pur tenendo conto che non è mai opportuno agire individualmente bensì a livello di Consiglio di Classe. Agli studenti saranno proposti questionari anonimi per poter individuare eventuali situazioni; con gli stessi sarà opportuno diffondere i dati e condividere momenti di approfondimento sul tema.

La sensibilizzazione sui rischi del bullismo e cyberbullismo, infatti, si presenta come un efficace strumento preventivo attraverso iniziative d'istituto, in rete o internazionali, favorendo la discussione aperta e l'educazione trasversale all'inclusione nonché la creazione di un ambiente che favorisca la relazione tra pari. Non secondaria la promozione di progetti con il contributo esterno di figure professionali, quali psicologi e forze dell'ordine.

Art. 4 - SANZIONI DISCIPLINARI

- a. La responsabilità disciplinare è personale, nessuno studente può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
- b. Nessuna sanzione disciplinare può influire sulla valutazione degli apprendimenti, fatto salvo quanto previsto dall'art. 4, commi 4 e 5 del presente regolamento e dall'art. 2, lett. B) del D.Lgs. 62/2017.
- c. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente ed è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.
- d. Le attività relative alle conversioni delle sospensioni in favore della comunità scolastica sono individuate dal Dirigente Scolastico, nel rispetto dei principi dettati dallo *Statuto degli Studenti e delle Studentesse* e nell'ambito delle attività individuate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto.
- e. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
- f. Nei periodi di allontanamento deve essere mantenuto, tramite il Coordinatore del Consiglio di Classe, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare e favorire il rientro nella comunità scolastica.
- g. Fatta salva l'impugnatura prevista, gli interventi mirati e le sanzioni disciplinari sono immediatamente esecutivi.
- h. L'applicazione di qualsiasi sanzione disciplinare avrà incidenza sul giudizio di comportamento.



LICEO STATALE "Giuseppe BERTO"

CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENTIFICO – SCIENZE UMANE

Via Barbiero, 82 – 31021 Mogliano Veneto Tel. 041/453906 - Fax. 041/5903991

C.F. 80021840261 – lssgberto@gmail.com

Si precisa che la nota riportata dal docente nel Registro Elettronico non può considerarsi sanzione disciplinare come esito di un procedimento disciplinare, ma segnalazione di un episodio che contrasta con il rispetto delle regole alla base della convivenza civile. Nel caso in cui l'episodio segnalato rientri in mancanze disciplinari particolarmente gravi tali da contrastare la tutela e la sicurezza del benessere altrui, la nota disciplinare precede la relazione del docente ai fini dell'istruttoria per l'avvio del procedimento disciplinare.

Art. 5 – CLASSIFICAZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI (ex nota del 31 luglio 2008, prot. n. 3602/PO)

- 1. Sanzioni diverse dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica.**
Sono sanzioni non tipizzate né dal D.P.R. n. 249 né dal D.P.R. n. 235, ma definite ed individuate dal successivo art. 6 del presente Regolamento.
- 2. Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni.** Tale sanzione - adottata dal Consiglio di Classe - è comminata soltanto in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari derivanti dalla violazione dei doveri di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 249/98. Durante il suddetto periodo di allontanamento è previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori al fine di preparare il rientro dello studente sanzionato nella comunità scolastica.
- 3. Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.** Le suddette sanzioni sono adottate dal Consiglio d'istituto, se ricorrono due condizioni, entrambe necessarie:
 - devono essere stati commessi reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento);
 - il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma dell'art. 4 dello Statuto. In tal caso la durata dell'allontanamento è adeguata alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo.

L'iniziativa disciplinare di cui deve farsi carico la scuola può essere assunta in presenza di fatti tali da configurare una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale. Tali fatti devono risultare verosimilmente e ragionevolmente accaduti indipendentemente dagli autonomi e necessari accertamenti che, anche sui medesimi fatti, saranno svolti dalla magistratura inquirente e definitivamente acclarati con successiva sentenza del giudice penale.

Nei periodi di allontanamento superiori a 15 giorni, la scuola promuove - in coordinamento con la famiglia dello studente e, ove necessario, con i servizi sociali l'Autorità Giudiziaria - un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.



LICEO STATALE "Giuseppe BERTO"

CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENTIFICO – SCIENZE UMANE

Via Barbiero, 82 – 31021 Mogliano Veneto Tel. 041/453906 - Fax. 041/5903991

C.F. 80021840261 – lssgberto@gmail.com

4. Sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico. L'irrogazione di tale sanzione, da parte del Consiglio d'Istituto, è prevista alle seguenti condizioni, tutte congiuntamente ricorrenti:

- devono ricorrere situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale;
- non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

Con riferimento alle sanzioni di cui ai punti **3** e **4**, occorrerà evitare che l'applicazione di tali sanzioni determini, quale effetto implicito, il superamento dell'orario minimo di frequenza richiesto, precludendo la validità dell'anno scolastico. Per questa ragione dovrà essere prestata una specifica e preventiva attenzione allo scopo di verificare che il periodo di giorni per i quali si vuole disporre l'allontanamento dello studente non comporti automaticamente, per gli effetti delle norme di carattere generale, il raggiungimento di un numero di assenze tale da compromettere comunque la possibilità per lo studente di essere valutato in sede di scrutinio.

5. Sanzioni che comportano l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi.

Nei casi più gravi di quelli già indicati al punto **4** ed al ricorrere delle stesse condizioni ivi indicate, il Consiglio d'Istituto può disporre l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi.

Le sanzioni disciplinari di cui ai punti **2**, **3**, **4** e **5** possono essere irrogate soltanto previa verifica, da parte dell'istituzione scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente.

Art. 6 – COMPORAMENTI CHE SI CARATTERIZZANO COME INFRAZIONI DISCIPLINARI E RELATIVE SANZIONI

Punto	Mancanze Disciplinari	Interventi e/o Sanzioni Disciplinari	Responsabili dell'intervento	Procedura
1	Mancato assolvimento dei doveri scolastici: Irregolarità nello svolgimento dei lavori assegnati per casa Costante indisponibilità del materiale scolastico	Ammonizione verbale da parte del docente Se reiterato, richiamo scritto con comunicazione ai genitori	Docente di classe Docente di classe Coordinatore di classe	 Il Docente della disciplina annota la mancanza sul registro elettronico e lo comunica al Coordinatore di Classe

**LICEO STATALE "Giuseppe BERTO"****CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENTIFICO – SCIENZE UMANE**

Via Barbiero, 82 – 31021 Mogliano Veneto Tel. 041/453906 - Fax. 041/5903991

C.F. 80021840261 – lssgberto@gmail.com

	Mancato rispetto delle consegne assegnate dal docente			In mancanza di presa visione dell'annotazione sul registro il Coordinatore di Classe prima dello scrutinio invia comunicazione alla famiglia
2	Mancanza di attenzione Disturbo della lezione Comportamento inadeguato al regolare svolgimento delle lezioni e laboratori extrascolastici, uscite, visite guidate, viaggi d'istruzione, spettacoli cinematografici o teatrali, corsi per attività extrascolastiche	Ammonizione verbale da parte del docente Se reiterato, richiamo scritto dell'insegnante con la convocazione della famiglia Se reiterato, convocazione della famiglia da parte del Dirigente Scolastico	Docente di classe Docente di classe Coordinatore di classe Docente di classe Coordinatore di classe Dirigente Scolastico	 Il Docente della disciplina annota la mancanza sul registro di classe Il Coordinatore invia la comunicazione scritta alla famiglia Il Dirigente Scolastico convoca la famiglia
3	Numerose note disciplinari assegnate da insegnanti diversi all'interno del C.d.C.	Ammonimento verbale con incidenza sul giudizio di comportamento Sospensione fino a DUE giorni in caso di provvedimento disciplinare Esclusione da uscite sul territorio/viaggi d'istruzione	Docente di classe Docente di classe Coordinatore di classe Dirigente Scolastico CdC straordinario	 Il Docente della disciplina annota la mancanza sul registro di classe e lo comunica al Coordinatore di Classe Il Coordinatore invia la comunicazione scritta alla famiglia e informa il Dirigente Scolastico Il Dirigente Scolastico convoca il CdC straordinario
4	Presenza di un abbigliamento non adatto all'ambiente scolastico	Ammonizione verbale da parte del docente Se reiterato, richiamo scritto Se reiterato, richiamo scritto del docente con eventuale convocazione della famiglia	Docente di classe Docente di classe Coordinatore di classe Dirigente Scolastico	 Il Docente della disciplina annota la mancanza sul registro di classe Il Coordinatore invia la comunicazione scritta alla famiglia e informa il Dirigente Scolastico
5	Allontanamento dal luogo di svolgimento dell'attività didattica, spostandosi	Ammonizione verbale da parte del docente	Docente di classe	



LICEO STATALE "Giuseppe BERTO"

CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENTIFICO – SCIENZE UMANE

Via Barbiero, 82 – 31021 Mogliano Veneto Tel. 041/453906 - Fax. 041/5903991

C.F. 80021840261 – lssgberto@gmail.com

	nell'edificio scolastico senza motivo o senza autorizzazione	Richiamo scritto Se reiterato, a seconda del numero di richiami	Docente di classe Docente di classe Coordinatore di classe Dirigente Scolastico	Il Docente della disciplina annota la mancanza sul registro di classe con nota in condotta Il Coordinatore invia la comunicazione scritta alla famiglia Il Dirigente Scolastico convoca la famiglia
6	Abituale ritardo nell'ingresso in classe dopo uscita autorizzata (es: permesso per andare in bagno)	Ammonizione verbale da parte del docente Se reiterato, a seconda del numero di richiami	Docente di classe Docente di classe Coordinatore di classe	Il Docente della disciplina annota la mancanza sul registro di classe con voto in condotta Il Coordinatore di Classe invia comunicazione scritta ai genitori
7	Allontanamento non autorizzato dall'Istituto	Annotazione della mancanza sul registro di classe Se reiterato più di due volte: sospensione fino a TRE giorni in caso di provvedimento disciplinare Il CdC provvederà alla riduzione del voto di condotta Esclusione da visite guidate/viaggi d'istruzione	Docente di classe Docente di classe Coordinatore di classe Dirigente Scolastico CdC straordinario	Annotazione della mancanza sul registro di classe da parte del Coordinatore di Classe su segnalazione del testimone della stessa con nota in condotta Il Coordinatore invia la comunicazione scritta alla famiglia e relaziona al Dirigente Scolastico Convocazione del CdC straordinario
8	Falsificazione di firme e/o valutazioni e falsificazione di verifiche Alterazione e/o manomissione dei registri e documenti della scuola Assenza non giustificata all'insaputa dei genitori Falsificazione dell'autorizzazione all'uscita anticipata	Richiamo scritto del docente Se reiterato, richiamo scritto del Dirigente Scolastico con convocazione della famiglia e allontanamento dalla scuola per uno o più □ giorni (max TRE giorni)	Docente di classe Coordinatore di Classe Docente di classe Coordinatore di classe Dirigente Scolastico CdC	Annotazione della mancanza sul registro di classe da parte del docente o da parte del Coordinatore su segnalazione del testimone della stessa con nota in condotta Annotazione della mancanza sul registro di classe da parte del docente o da parte del Coordinatore su segnalazione del testimone della stessa con nota in condotta Il Coordinatore invia la comunicazione scritta alla



LICEO STATALE "Giuseppe BERTO"

CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENTIFICO – SCIENZE UMANE

Via Barbiero, 82 – 31021 Mogliano Veneto Tel. 041/453906 - Fax. 041/5903991

C.F. 80021840261 – lssgberto@gmail.com

		Esclusione da visite guidate/viaggi d'istruzione	straordinario	famiglia e relaziona al Dirigente Scolastico Convocazione del CdC straordinario da parte del Dirigente Scolastico
9	Usò scorretto delle strutture, degli strumenti, dei sussidi e delle attrezzature Incuria per l'ambiente di lavoro Danneggiamento delle strutture (bagni, spogliatoi) Usò disattento ed improprio di attrezzature e sussidi tale da provocare danni	Richiamo scritto del docente al/ai responsabile/i Se reiterato, richiamo scritto con convocazione della famiglia Se reiterato, richiamo scritto del Dirigente Scolastico con convocazione della famiglia Allontanamento dalla scuola per uno o più giorni (max CINQUE giorni) in caso di provvedimento disciplinare Esclusione da visite guidate/viaggi d'istruzione	Docente di classe Docente di classe Coordinatore di classe Dirigente Scolastico CdC straordinario	Annotazione della mancanza sul registro di classe da parte del docente testimone del fatto con nota in condotta sul registro elettronico Convocazione della famiglia da parte del Coordinatore o del Dirigente Scolastico Convocazione del CdC straordinario da parte del Dirigente Scolastico per stabilire la sanzione da adottare in caso di provvedimento disciplinare
10	Mancato rispetto del divieto di fumo	Comunicazione scritta alla famiglia Comminazione della sanzione pecuniaria Sospensione da UNO a TRE giorni con divieto a partecipare a visite guidate/viaggi d'istruzione in caso di provvedimento disciplinare Interventi degli educatori dello Spazio Ascolto, su proposta del CdC e previo consenso dei genitori/tutori	Docente di classe Coordinatore di Classe Dirigente Scolastico	Il Docente segnala la mancanza alla Dirigenza e provvede ad annotare l'accaduto sul registro. Il Docente informa il Coordinatore di Classe Il Dirigente Scolastico applica il D.P.R.24 giugno 1998 n. 249
11	Mancato rispetto delle disposizioni di sicurezza dell'Istituto Comportamenti pericolosi per l'incolumità personale	Richiamo scritto del docente	Docente di classe Coordinatore di classe	Annotazione della mancanza sul registro di classe da parte del docente che ha assistito alla stessa o che ne ha avuto segnalazione



LICEO STATALE "Giuseppe BERTO"

CLASSICO - LINGUISTICO - SCIENTIFICO - SCIENZE UMANE

Via Barbiero, 82 - 31021 Mogliano Veneto Tel. 041/453906 - Fax. 041/5903991

C.F. 80021840261 - lssgberto@gmail.com

	<p>(per esempio affacciarsi e sporgersi dalla finestra)</p> <p>Accesso a parti dell'edificio scolastico vietate al personale non addetto</p> <p>Lancio di carta o altri oggetti dalla finestra</p> <p>Mancato rispetto delle norme di sicurezza stabilite per i vari ambienti scolastici (aula, palestra, laboratori, corridoi, scale, spazi esterni)</p>	<p>Se reiterato, richiamo scritto del Dirigente Scolastico con convocazione della famiglia</p> <p>Allontanamento dalla scuola per uno o più giorni (max CINQUE giorni) in caso di provvedimento disciplinare</p> <p>Esclusione da visite guidate/viaggi d'istruzione</p>	<p>Docente di classe</p> <p>Coordinatore di classe</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>CdC straordinario</p>	<p>Eventuale convocazione della famiglia da parte del Coordinatore di Classe</p> <p>Annotazione della mancanza sul registro di classe da parte del docente che ha assistito alla stessa o che ne ha avuto segnalazione</p> <p>Il Coordinatore di classe relaziona al Dirigente scolastico</p> <p>Convocazione del CdC straordinario da parte del Dirigente Scolastico per stabilire la sanzione da adottare in caso di provvedimento disciplinare</p>
12	<p>Introduzione a scuola e/o uso non autorizzato di materiale estraneo all'attività didattica, anche pericoloso (lucette laser, oggetti contundenti, petardi, ecc.)</p>	<p>Richiamo scritto del docente</p> <p>Se reiterato:</p> <p>Allontanamento dalla scuola per uno o più giorni (max CINQUE giorni) in caso di provvedimento disciplinare</p> <p>Esclusione da visite guidate/viaggi d'istruzione</p>	<p>Docente di classe</p> <p>Docente di classe</p> <p>Coordinatore di classe</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>CdC straordinario</p>	<p>Annotazione sul registro di classe da parte del docente che ha rilevato il materiale non autorizzato</p> <p>Annotazione sul registro di classe da parte del docente che ha rilevato il materiale non autorizzato</p> <p>Comunicazione al Dirigente Scolastico da parte del Coordinatore di classe</p> <p>Convocazione della famiglia da parte del Coordinatore di classe</p> <p>Convocazione del CdC straordinario da parte del Dirigente Scolastico per stabilire la sanzione da adottare in caso di provvedimento disciplinare</p>
13	<p>Spaccio e/o consumo di alcolici o sostanze stupefacenti</p>	<p>Comunicazione scritta e convocazione immediata della famiglia da parte del Coordinatore di Classe e del Dirigente Scolastico</p> <p>Sospensione fino a QUINDICI giorni con divieto a partecipare a visite guidate/viaggi d'istruzione in caso di provvedimento disciplinare</p>	<p>Docente di classe</p> <p>Coordinatore di classe</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>CdC straordinario</p>	<p>Annotazione sul registro di classe da parte del docente che ha assistito o che ne ha avuto segnalazione</p> <p>Segnalazione dello studente al Dirigente Scolastico da parte del Coordinatore di classe</p> <p>Convocazione della famiglia da parte del Coordinatore di classe</p> <p>Convocazione del CdC straordinario da parte del Dirigente Scolastico per</p>



LICEO STATALE "Giuseppe BERTO"

CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENTIFICO – SCIENZE UMANE

Via Barbiero, 82 – 31021 Mogliano Veneto Tel. 041/453906 - Fax. 041/5903991

C.F. 80021840261 – lssgberto@gmail.com

		<p>Segnalazione alle Forze dell'Ordine e/o ai servizi sociali</p> <p>Interventi degli educatori dello Spazio Ascolto, su proposta del CdC e previo consenso dei genitori/tutori</p>		<p>stabilire la sanzione da adottare in caso di provvedimento disciplinare</p>
14	<p>Atteggiamenti ed espressioni volgari (bestemmie, volgarità, turpiloqui)</p> <p>Offese con parole, gesti e azioni al personale scolastico e/o ai compagni</p>	<p>Annotazione disciplinare scritta</p> <hr/> <p>Se reiterato, sospensione da UNO a TRE giorni con divieto a partecipare a visite guidate/viaggi d'istruzione in caso di provvedimento disciplinare</p> <p>Il CdC provvederà alla riduzione del voto di comportamento Interventi degli educatori dello Spazio Ascolto, su proposta del CdC e previo consenso dei genitori/tutori</p>	<p>Docente di classe</p> <hr/> <p>Docente di classe</p> <p>Coordinatore di classe</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>CdC straordinario</p>	<p>Annotazione sul registro di classe da parte del docente che ha assistito o che ne ha avuto segnalazione</p> <hr/> <p>Annotazione sul registro di classe da parte del docente che ha assistito o che ne ha avuto segnalazione</p> <p>Comunicazione scritta alla famiglia da parte del Coordinatore di classe</p> <p>Segnalazione dello studente al Dirigente Scolastico da parte del Coordinatore di classe</p> <p>Convocazione della famiglia da parte del Coordinatore di classe</p> <p>Convocazione del CdC straordinario da parte del Dirigente Scolastico per stabilire la sanzione da adottare in caso di provvedimento disciplinare</p>
15	<p>Gravi azioni lesive della dignità dei compagni, docenti e personale della scuola</p> <p>Aggressioni, violenze fisiche, violenze psicologiche, molestie sessuali, bullismo e cyberbullismo</p> <p>Atti vandalici; azioni pericolose per l'incolumità propria e altrui: incendio, allagamento, ecc.</p>	<p>Annotazione disciplinare scritta</p> <hr/> <p>Se reiterato, sospensione da cinque a sette giorni con divieto di partecipazione a visite guidate/ viaggi d'istruzione</p> <p>In caso di atto vandalico, riparazione del danno e/ o risarcimento dello stesso da parte della famiglia segnalazione</p>	<p>Docente di classe</p> <hr/> <p>Docente di classe</p> <p>Coordinatore di classe</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Esperti della ASL</p> <p>Carabinieri</p> <p>Autorità Giudiziaria</p>	<p>Annotazione sul registro di classe con nota disciplinare da parte del docente di classe testimone del fatto</p> <hr/> <p>Annotazione sul registro di classe con nota disciplinare da parte del docente di classe testimone del fatto</p> <p>Segnalazione dello studente al Dirigente Scolastico da parte del Coordinatore di classe</p> <p>Convocazione scritta della famiglia da parte del Dirigente Scolastico</p> <p>Convocazione del CdC</p>



LICEO STATALE "Giuseppe BERTO"

CLASSICO - LINGUISTICO - SCIENTIFICO - SCIENZE UMANE

Via Barbiero, 82 - 31021 Mogliano Veneto Tel. 041/453906 - Fax. 041/5903991

C.F. 80021840261 - lssgberto@gmail.com

		ai servizi sociali Denuncia alla PG	Servizi Sociali	straordinario da parte del Dirigente Scolastico per stabilire la sanzione da adottare in caso di provvedimento disciplinare Segnalazione ai servizi sociali nel caso in cui la famiglia giustifichi, non collabori, dimostri inadeguatezza o debolezza educativa Denuncia al Tribunale dei Minori Denuncia alla Procura della Repubblica Percorsi di recupero integrativo (scuola, famiglia, servizi sociali ed autorità giudiziaria)
16	Appropriazione indebita e/o danneggiamento di oggetti e cose appartenenti a coetanei o al personale scolastico	Annotazione con nota disciplinare Se reiterato, sospensione fino a QUINDICI giorni con divieto di partecipazione a visite guidate/ viaggi d'istruzione in caso di provvedimento disciplinare Segnalazione ai servizi sociali e/o alle Forze dell'Ordine	Docente di classe Docente di classe Coordinatore di classe Dirigente Scolastico CdC straordinario Esperti della ASL Carabinieri Autorità Giudiziaria Servizi Sociali	Annotazione sul registro di classe con nota disciplinare da parte del docente di classe testimone del fatto Annotazione sul registro di classe con nota disciplinare da parte del docente di classe testimone del fatto Segnalazione dello studente al Dirigente Scolastico da parte del Coordinatore di classe Convocazione scritta della famiglia da parte del Dirigente Scolastico Convocazione del CdC straordinario da parte del Dirigente Scolastico per stabilire la sanzione da adottare Segnalazione ai servizi sociali nel caso in cui la famiglia giustifichi, non collabori, dimostri inadeguatezza o debolezza educativa Denuncia al Tribunale dei Minori Denuncia alla Procura Generale Percorsi di recupero integrativo (scuola, famiglia, servizi sociali ed autorità giudiziaria)



LICEO STATALE "Giuseppe BERTO"

CLASSICO - LINGUISTICO - SCIENTIFICO - SCIENZE UMANE

Via Barbiero, 82 - 31021 Mogliano Veneto Tel. 041/453906 - Fax. 041/5903991

C.F. 80021840261 - lssgberto@gmail.com

17	Uso non autorizzato del cellulare o dello <i>smartwatch</i> in classe (cfr. art.2 comma C)	Annotazione con nota disciplinare Se il cellulare è utilizzato per riprese di immagini non autorizzate si rimanda all'art. 2 di questo regolamento Esclusione da visite guidate/viaggi d'istruzione; Se reiterato, sospensione di UN giorno in caso di provvedimento disciplinare	Docente di classe Docente di classe Coordinatore di classe Dirigente Scolastico (anche su segnalazioni di collaboratori scolastici) CdC straordinario	Annotazione sul registro di classe con nota disciplinare da parte del docente di classe testimone del fatto Annotazione sul registro di classe con nota disciplinare da parte del docente di classe testimone del fatto Il Coordinatore convoca la famiglia per la comunicazione del provvedimento preso, se il comportamento viene reiterato Convocazione del CdC straordinario da parte del Dirigente Scolastico per stabilire la sanzione da adottare
18	Violazione della riservatezza e diffusione di immagini e notizie in violazione della privacy	Nota disciplinare e sospensione di TRE giorni in caso di provvedimento disciplinare In caso di violazioni più gravi o ripetute (violazione del decoro, della rispettabilità, dell'integrità della persona a mezzo di diffusione di immagini, ecc) notifica al Garante della Privacy (Polizia Postale) Esclusione da visite guidate/viaggi d'istruzione	Docente di classe Coordinatore di classe Collaboratori Garante della privacy Polizia Giudiziaria (solo nei casi gravi)	Annotazione sul registro di classe con nota disciplinare da parte del docente testimone del fatto Segnalazione dello studente al Dirigente Scolastico da parte del Coordinatore di classe Convocazione del CdC straordinario da parte del Dirigente Scolastico per stabilire la sanzione da adottare Informazione alla famiglia con comunicazione scritta da parte del Dirigente Scolastico Notifica al Garante della Privacy o denuncia alla Polizia Giudiziaria solo nei casi gravi (es. diffusione di immagini che ledono la dignità del soggetto coinvolto) In caso di violazione di norme penali (diffusione immagini oscene...): denuncia alla Polizia Giudiziaria
19	Reiterazione di reati che violano la dignità altrui (minacce, atti di aggressione o di	Allontanamento dalla comunità scolastica fino alla fine dell'anno scolastico	Docente di classe Coordinatore di classe	Annotazione sul registro di classe con nota disciplinare da parte del docente testimone del fatto



LICEO STATALE "Giuseppe BERTO"

CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENTIFICO – SCIENZE UMANE

Via Barbiero, 82 – 31021 Mogliano Veneto Tel. 041/453906 - Fax. 041/5903991

C.F. 80021840261 – lssgberto@gmail.com

	violenza fisica e/o psicologica ecc.) Messa in atto di atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità, tali da determinare seria apprensione a livello sociale	Esclusione dagli scrutini finali Segnalazione alle Forze dell'Ordine e/o segnalazione ai servizi sociali	Collaboratori Dirigente Scolastico CdC straordinario Garante della privacy Polizia Giudiziaria (solo nei casi gravi)	Segnalazione dello studente al Dirigente Scolastico da parte del Coordinatore di classe Convocazione del CdC straordinario da parte del Dirigente Scolastico per stabilire la sanzione da adottare Informazione alla famiglia con comunicazione scritta da parte del Dirigente Scolastico Notifica al Garante della Privacy o denuncia alla Polizia Giudiziaria solo nei casi gravi (es. diffusione di immagini che ledono la dignità del soggetto coinvolto) In caso di violazione di norme penali (diffusione immagini oscene...): denuncia alla Polizia Giudiziaria
--	--	---	--	--

I richiami e le sanzioni verranno comminati con gradualità in base alla gravità dell'infrazione, al suo reiterarsi e alla valutazione dell'Organo deputato a irrogare la sanzione.

Art. 7 – ESAMI DI STATO

Le sanzioni per le infrazioni commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla Commissione esaminatrice, che ha competenza anche nei riguardi di eventuali candidati privatisti.

Art. 8 - MODALITA' EROGAZIONE SANZIONI DISCIPLINARI

- Il docente individua i comportamenti che si caratterizzano come infrazioni delle macroaree.
- Ogni sanzione disciplinare deve specificare in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa. Più la sanzione è grave e più sarà necessario il rigore motivazionale, anche al fine di dar conto del rispetto del principio di proporzionalità e di gradualità della sanzione medesima.
- Nel caso di sanzioni che comportino l'allontanamento fino alla fine dell'anno scolastico, "l'esclusione dallo scrutinio finale, la non ammissione agli Esami di Stato",



LICEO STATALE "Giuseppe BERTO"

CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENTIFICO – SCIENZE UMANE

Via Barbiero, 82 – 31021 Mogliano Veneto Tel. 041/453906 - Fax. 041/5903991

C.F. 80021840261 – lssgberto@gmail.com

occorrerà, anche esplicitare i motivi per cui” *non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l’anno scolastico*” attraverso una esaustiva relazione scritta.

- d. Le sanzioni disciplinari, al pari delle altre informazioni relative alla carriera dello studente, vanno inserite nel suo fascicolo personale e, come quest’ultimo, seguono lo studente in occasione di trasferimento da una scuola ad un’altra o di passaggio da un grado all’altro di scuola. Infatti, le sanzioni disciplinari non sono considerati dati sensibili, a meno che nel testo della sanzione non si faccia riferimento a dati sensibili che riguardano altre persone coinvolte nei fatti che hanno dato luogo alla sanzione stessa. In tali circostanze si applica il principio dell’indispensabilità del trattamento dei dati sensibili che porta ad operare con “*omissis*” sull’identità delle persone coinvolte e comunque nel necessario rispetto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e del DM 306/2007, alla luce del GRPR RGPD n. 679 del 2016 e del Dlgs 101 del 2018.
- e. Il cambiamento di scuola non pone fine ad un procedimento disciplinare iniziato, in quanto segue il suo iter fino alla conclusione.

Art. 9 - ATTIVITA’ ALTERNATIVE ALLA SANZIONE DISCIPLINARE

Il nuovo testo normativo tende a sottolineare la funzione educativa della sanzione disciplinare, rafforzando la possibilità di recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica. Le misure sopra richiamate, alla luce delle recenti modifiche si configurano non solo come sanzioni autonome diverse dall’allontanamento dalla comunità scolastica, ma altresì come misure accessorie che si accompagnano alle sanzioni di allontanamento dalla comunità stessa. Le norme introdotte dal D.P.R. 235, però, tendono anche a sanzionare con maggiore rigore i comportamenti più gravi, tenendo conto, non solo della situazione personale dello studente, ma anche della gravità dei comportamenti e delle conseguenze da essi derivanti. Nell’attuazione delle suddette sanzioni, infatti, occorrerà ispirarsi al principio di gradualità della sanzione, in stretta correlazione con la gravità della mancanza disciplinare commessa.

Occorre, inoltre, sottolineare che le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee ed ispirate, per quanto possibile, alla riparazione del danno; pertanto, per tutte le sanzioni tranne quelle che prevedono l’esclusione dallo scrutinio finale, dagli Esami di Stato e l’allontanamento definitivo da Scuola, è offerta all’alunno la possibilità di convertire la sanzione in attività alternative da concordare con la famiglia e stabilite in seduta di Consiglio di Classe straordinario.

Ad esempio:

- a. collaborazione con il personale ausiliario;
- b. riordino della biblioteca, dei laboratori o di altri locali;
- c. frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale;



LICEO STATALE "Giuseppe BERTO"

CLASSICO - LINGUISTICO - SCIENTIFICO - SCIENZE UMANE

Via Barbiero, 82 - 31021 Mogliano Veneto Tel. 041/453906 - Fax. 041/5903991

C.F. 80021840261 - lssgberto@gmail.com

- d. produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola;
- e. attività di volontariato;
- f. incontri con gli educatori dello Spazio Ascolto.

In ogni caso, l'alunno dovrà riconoscere la sua responsabilità e risarcire gli eventuali danni arrecati a cose o persone.

Art. 10 - ATTUAZIONE DI UN PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE CHE PREVEDA L'ALLONTANAMENTO DALL'ISTITUTO

FASI	AZIONI
1. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO (CONTESTAZIONE DEGLI ADDEBITI)	Il Dirigente Scolastico convoca i genitori dello studente e lo studente tramite la comunicazione dell'avvio del procedimento disciplinare, contenente la descrizione del comportamento ritenuto sanzionabile, corredata dal riferimento all'articolo del Regolamento Disciplinare in cui si possono ritrovare sia la regola violata, sia la sanzione disciplinare corrispondente. Allo studente è garantito il diritto di difesa durante l'audizione alla presenza dei propri genitori. Nel corso dell'incontro, lo studente potrà essere chiamato ad esporre le proprie ragioni: egli potrà presentarsi personalmente durante il contraddittorio, oppure produrre una memoria scritta (v. art. 4, c. 3, e art. 7 e seguenti della L. 241/90). Potrà essere convocato anche il docente che ha rilevato il comportamento sanzionabile e/o il coordinatore di classe.
2. FORMALIZZAZIONE DELL'ISTRUTTORIA (VERBALIZZAZIONE)	Il contraddittorio sarà verbalizzato.
3. OBBLIGO DI CONCLUSIONE ESPRESSA (SANZIONE O ARCHIVIAZIONE)	Il Consiglio di Classe, integrato con i rappresentanti eletti dei Genitori e degli Studenti, dovrà riunirsi per decidere in merito all'irrogazione della sanzione disciplinare o all'archiviazione della stessa. È necessario precisare come, nel primo caso, il provvedimento debba essere motivato e la sanzione debba rispondere a determinati requisiti: <ul style="list-style-type: none">- Dovrà avere finalità educative (art. 4, c. 2 dello Statuto)- Dovrà essere proporzionale rispetto alla gravità del fatto commesso (art. 4, c. 5 dello Statuto)- Potrà essere irrogata dall'Organo Collegiale suddetto qualora preveda, come massima misura sanzionatoria, l'allontanamento da scuola per un periodo di tempo non



LICEO STATALE "Giuseppe BERTO"

CLASSICO - LINGUISTICO - SCIENTIFICO - SCIENZE UMANE

Via Barbiero, 82 - 31021 Mogliano Veneto Tel. 041/453906 - Fax. 041/5903991

C.F. 80021840261 - lssgberto@gmail.com

	<p>superiore ai quindici giorni. Le sanzioni comportanti la sospensione per un periodo di tempo superiore, l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato saranno, invece, di competenza del Consiglio d'Istituto (v. art. 4, c. 6 dello Statuto).</p>
4. OBBLIGO DI MOTIVAZIONE (in ossequio al principio di proporzionalità)	<p>Come sopra si è detto, la sanzione deve essere proporzionale rispetto alla gravità del fatto commesso (v. art. 4, c. 5 dello Statuto), deve avere finalità educative (v. art. 4, c. 2 dello Statuto), essere temporanea ed ispirata al principio della riparazione del danno. Deve presentare il carattere della convertibilità, ovvero può, a richiesta dello studente, essere convertita in attività resa a favore della comunità scolastica (v. art. 4, c. 5 dello Statuto). Per tutto il periodo della sospensione, deve essere previsto un rapporto con lo studente ed i suoi genitori, in modo da facilitare il reingresso a scuola dello studente stesso.</p>
5. TERMINE DI CONCLUSIONE	<p>La sanzione può essere eseguita nel termine di impugnazione (quindici giorni dalla comunicazione dell'irrogazione) o durante l'impugnazione stessa, per non allungare i tempi e rendere, così, inefficace la sanzione stessa dal punto di vista educativo. Nel caso ci fosse anche una pendenza di un procedimento penale, relativo ai medesimi fatti commessi, la sanzione può essere ugualmente irrogata.</p>
6. EVENTUALE IMPUGNAZIONE	<p>Per quanto attiene all'impugnazione delle suddette sanzioni disciplinari, si evidenzia che esse sono finalizzate a garantire da un lato "<u>il diritto di difesa</u>" degli studenti e, dall'altro, la snellezza e rapidità del procedimento, che deve svolgersi e concludersi alla luce di quanto previsto, della Legge 7 agosto 1990, n. 241.</p> <p>Va rammentato, infatti, che il procedimento disciplinare verso gli studenti è <u>azione di natura amministrativa</u>, per cui il procedimento che si mette in atto costituisce procedimento amministrativo, al quale si applica la normativa introdotta dalla Legge n. 241/90 e successive modificazioni, in tema di avvio del procedimento, formalizzazione dell'istruttoria, obbligo di conclusione espressa, obbligo di motivazione e termine.</p> <p>Il sistema di impugnazioni delineato dall'art. 5 del D.P.R. non incide automaticamente sull'esecutività della sanzione disciplinare eventualmente irrogata, stante il principio generale che vuole dotati di esecutività gli atti amministrativi pur non definitivi: la sanzione potrà essere eseguita pur in pendenza del procedimento di impugnazione, salvo quanto diversamente stabilito nel Regolamento di Istituto.</p>



LICEO STATALE "Giuseppe BERTO"

CLASSICO - LINGUISTICO - SCIENTIFICO - SCIENZE UMANE

Via Barbiero, 82 - 31021 Mogliano Veneto Tel. 041/453906 - Fax. 041/5903991

C.F. 80021840261 - lssgberto@gmail.com

Contro le sanzioni disciplinari anzidette è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti), entro quindici giorni dalla comunicazione all'apposito **Organo di Garanzia** interno alla scuola (**cf. art. 14 del Regolamento d'Istituto**).

L'Organo di Garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni a partire dalla ricezione del ricorso scritto. Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione dovrà ritenersi confermata.

Il ricorso deve contenere le motivazioni dell'impugnazione e deve essere trasmesso all'Organo di Garanzia, via pec o tramite consegna a mano in busta chiusa, apponendo sulla busta, o nell'oggetto della pec, la dicitura: "*Ricorso avverso sanzione disciplinare. Studente (cognome / nome/ classe)*".

Il ricorso può essere altresì trasmesso tramite raccomandata A/R e dovrà pervenire entro i termini previsti. Non farà fede la data di ricezione della raccomandata.

Il ricorso all'Organo di Garanzia non sospende i provvedimenti di allontanamento dello studente dalla scuola, stante il principio generale di esecutività degli atti amministrativi, ancorché non definitivi. La sanzione sarà eseguita pur in pendenza del procedimento di impugnazione.

L'Organo di Garanzia interno emette un provvedimento definitivo. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti e sono da ritenersi valide se sono presenti tutti i membri (organo perfetto).

Avverso le decisioni dell'Organo di Garanzia interno è ammesso ricorso, entro quindici giorni dalla ricevuta comunicazione, al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale che decide in via definitiva, previa acquisizione del parere vincolante dell'Organo di Garanzia Regionale.